

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna



REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 27/12/2002
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 29/12/2004

N°regolamenti comunali/tariffa rifiuti
U/tariffa rifiuti

INDICE

A – NORME GENERALI

- A.1 Istituzione della tariffa e definizione del soggetto gestore
- A.2 Ambito di applicazione
- A.3 Oggetto della tariffa e prestazioni
- A.4 Criteri generali di determinazione delle tariffe
- A.5 Presupposto
- A.6 Soggetti passivi
- A.7 Attivazione, cessazione e variazione della occupazione/conduzione
- A.8 Locali e aree assoggettati a tariffa
- A.9 Parti comuni all'edificio e multiproprietà
- A.10 Obbligazione tariffaria
- A.11 Sostituzione del Comune ad utenze obbligate

B – APPLICAZIONE E GESTIONE DELLA TARIFFA PER L'UTENZA DOMESTICA

- B.1 Obblighi
- B.2 Specificità nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche
- B.3 Sconti tariffari per le utenze domestiche
- B.4 Generazione e aggiornamento dell'archivio delle utenze domestiche
- B.5 Abitazioni non occupate permanentemente
- B.6 Esenzioni, esclusioni e riduzioni per le utenze domestiche

C – APPLICAZIONE E GESTIONE DELLA TARIFFA PER L'UTENZA NON DOMESTICA

- C.1 Obblighi
- C.2 Specificità nella determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche
- C.3 Riduzioni sulla tariffa alle utenze non domestiche per l'invio a recupero di rifiuti
- C.4 Generazione a aggiornamento dell'archivio delle utenze non domestiche
- C.5 Locale ed aree a destinazione non domestica non occupate permanentemente
- C.6 Esenzioni ed esclusioni per le utenze non domestiche

D – PROCEDURE E SANZIONI

- D.1 Accertamenti
- D.2 Fatturazione e riscossione
- D.3 Sanzioni e interessi
- D.4 Tasse, imposte e addizionali
- D.5 Ricorsi
- D.6 Arbitrato
- D.7 Entrata in vigore
- D.8 Norme transitorie e finali

- TABELLA DI CONVERSIONE ISTAT-RONCHI

- ESTRATTO DELLE PRINCIPALI NORME DI LEGGE RICHIAMATE

A – NORME GENERALI

A.1 Istituzione della tariffa e definizione del Soggetto Gestore

- A.1.1 Nel Comune di Castel Bolognese è istituita la tariffa per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 22 del 05.02.1997 e del "Regolamento Comunale per la disciplina e la gestione dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate", nel seguito denominato REGOLAMENTO.
- A.1.2 I criteri tariffari, coerenti al metodo normalizzato approvato dal DPR n° 158 del 27.04.1999, sono determinati dal Comune sulla base del Piano Finanziario annuale e delle prestazioni descritte nel Contratto di Servizio sottoscritto tra il Comune e il Soggetto Gestore (nel seguito denominato Gestore).
- A.1.3 Il Gestore del servizio applica e riscuote la tariffa.

A.2 Ambito di applicazione

- A.2.1 La tariffa è applicata nell'intero territorio comunale sul quale viene esercitato il regime di privativa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

A.3 Oggetto della tariffa e prestazioni

- A.3.1 La tariffa ha per oggetto le prestazioni fornite dal Gestore in base al Regolamento al Contratto di Servizio.
- A.3.2 La tariffa è dovuta a fronte dei costi sostenuti per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani, dalle fasi di raccolta a quelle di trattamento e smaltimento, comprensivi della pulizia delle aree pubbliche. Ai sensi del D.Lgs. 22/97 per rifiuti solidi urbani s'intendono i rifiuti raccolti nei luoghi pubblici, i rifiuti domestici ed i rifiuti originati da attività ma assimilati ai domestici per qualità e quantità, nonché quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 22/97. **Restano pertanto esclusi tutti i rifiuti speciali non assimilati, gli imballaggi terziari ed i rifiuti pericolosi.**

A.4 Criteri generali di determinazione delle tariffe

- A.4.1 Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPR 158/99 la tariffa viene determinata annualmente **dalla Giunta Comunale, entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio**, sulla base del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio
- A.4.2 Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 158/99 l'Amministrazione Comunale ripartisce tra utenze domestiche e non domestiche l'ammontare dei costi fissi e quello dei costi variabili da coprire con la tariffa, secondo le modalità riportate nel Piano Finanziario e assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49, comma 10, del DL 22/97. La determinazione per l'anno t è effettuata tenendo conto del rispettivo gettito dell'anno t-2, secondo le modalità indicate nel Contratto di Servizio.
- A.4.3 Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 158/99 la tariffa **può essere** articolata a livello territoriale in funzione della quantità e qualità dei servizi erogati nelle diverse zone del Comune, attraverso un apposito coefficiente d'area, secondo la tabella riportata nel Piano Finanziario.

A.4.4 Ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPR 158/99 è introdotto un apposito coefficiente che consente di tenere conto delle utenze domestiche e non domestiche "non stabilmente attive", secondo la tabella riportata nel Piano Finanziario.

A.4.5 La tariffa per la gestione del servizio non comprende la gestione di imballaggi secondari e terziari di cui al Titolo II del D.Lgs. 22/97, essi rimangono pertanto a carico dei produttori e utilizzatori come previsto dal comma 9 dell'art. 38 del D.Lgs. 22/97 rispetto ai quali la tariffa non determina alcun obbligo di erogazione del servizio.

A.5 Presupposto

A.5.1 Il pagamento della tariffa è dovuto per l'occupazione o conduzione – da chiunque effettuata (persona giuridica o fisica di qualsiasi nazionalità) – di locali o aree scoperte esistenti nel territorio comunale e a qualsiasi uso adibiti, che possono produrre rifiuti urbani o ad essi assimilati di cui all'art. 7 del D.Lgs. 22/97.

A.6 Soggetti passivi

A.6.1 La tariffa è dovuta da chiunque a qualsiasi titolo (proprietà, usufrutto, comodato, locazione ecc.) occupi, detenga o conduca locali e/o aree scoperte che rispettano il presupposto di cui sopra.

A.7 Attivazione, cessazione e variazione della occupazione/conduzione

A.7.1 **Le denunce di attivazione, cessazione e variazione** degli elementi necessari al calcolo della tariffa devono essere redatte sugli appositi moduli predisposti dal Gestore e dalla stessa messi gratuitamente a disposizione degli interessati. Le denunce devono essere presentate presso gli sportelli autorizzati dal Gestore, inviate a mezzo posta, a mezzo fax, o comunicati telefonicamente agli indirizzi forniti dal Gestore **stesso entro 30 giorni dalla data di inizio, cessazione o variazione della occupazione o conduzione.**

A.7.2 In caso di **omissione della denuncia** d'occupazione entro il termine prestabilito, questa si riterrà iniziata dalla data accertata d'inizio occupazione, detenzione o conduzione dei locali o aree scoperte, oppure dalla data in cui sia subentrata una nuova utenza; **l'importo totale derivante dall'applicazione della tariffa sarà maggiorato del 25%, a titolo di risarcimento per il danno finanziario e per le spese sostenute di accertamento**, per il periodo che decorre dalla data accertata dell'avvio effettivo dell'occupazione, detenzione o conduzione dei locali e/o aree scoperte e sino alla data in cui è avvenuto l'accertamento.

A.7.3 In caso di mancata o ritardata denuncia delle variazioni degli elementi necessari alla tariffazione, essi si riterranno variati dalla data in cui è avvenuto l'accertamento o dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso in cui la rettifica determini una variazione in aumento della tariffa della categoria di riferimento, oltre alla differenza di tariffa fra quella applicata e quella nuova risultante dalla variazione omessa o ritardata, si applicherà il 50% della differenza fra le medesime tariffe a titolo di risarcimento per il danno finanziario e per le spese sostenute di accertamento, per il periodo che decorre dalla data accertata dell'avvenuta variazione e sino alla data dell'inserimento della variazione.

A.7.4 **In caso di ritardata denuncia di cessazione di occupazione, detenzione o conduzione dei locali o di aree scoperte, il servizio si considera attivo fino alla data di comunicazione di cessazione.**

A.7.5 **Il Gestore può intervenire direttamente a variare gli elementi che determinano la composizione della tariffa** se le variazioni sono documentate e rilevate direttamente presso l'anagrafe comunale o presso altri registri tenuti da enti pubblici commerciali, enti di categoria o altri enti.

A.7.6 Gli archivi anagrafici, gli archivi TARSU ed ogni altro archivio previsto dal presente regolamento forniti dal Comune al Gestore, sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alle attività di gestione della tariffa Rifiuti Solidi Urbani, in modo lecito e secondo correttezza, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle norme previste dalla L. 31.12.96 n. 675 e successive modifiche e integrazioni. Il Gestore deve garantire sotto la propria responsabilità, che siano realizzate tutte le misure opportune per impedire che soggetti diversi dal personale incaricato di procedere al trattamento, possano venire a conoscenza dei dati trattati e far mantenere al proprio personale il segreto d'ufficio, ai sensi dell'art.103 del D.P.R.28.01.88 n.43 in relazione ai dati sottoposti a trattamento.

A.8 Locali e aree assoggettati a tariffa

A.8.1 **Si definiscono locali** tutti i vani, comunque denominati, esistenti in qualsiasi costruzione stabilmente infissa, posata sul suolo o galleggiante (se collegata in via permanente con la terraferma), chiusi o chiudibili da ogni lato verso l'esterno.

A.8.2 **Si definiscono aree** tutte le aree scoperte o parzialmente coperte suscettibili di generare rifiuti solidi urbani o assimilati.

A.8.3 Sono da considerarsi soggette a tariffa i locali e le aree che rispettano i presupposti di cui al punto A.5.1. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da considerarsi soggette a tariffa, le superfici utili di:

- a. tutti i vani all'interno delle abitazioni domestiche, sia principali che accessori, come pure quelli delle dipendenze anche se interrate o separate rispetto al corpo principale del fabbricato;
- b. tutti i vani principali e accessori adibiti a studi professionali e all'esercizio di arti e professioni, nonché tutti gli altri adibiti ad attività non domestiche di cui alla classificazione della tabella 3a dell'Allegato 1 al DPR 158/99 o ad essa assimilabile;
- c. tutte le aree scoperte o parzialmente coperte di proprietà condominiale occupate o condotte in modo esclusivo da soggetti singoli;
- d. tutte le aree scoperte adibite a uso professionale e all'esercizio di arti, professioni, attività economiche e tutte quelle il cui uso è assimilabile alla classificazione della tabella 3a dell'Allegato 1 al DPR 158/99.

A.8.4 **Le aree scoperte utilizzate da attività non domestiche sono assoggettate alla tariffa se le stesse costituiscono superficie operativa per l'esercizio della attività propria dell'impresa.**

A.8.5 La superficie dei locali è misurata sul filo interno dei muri perimetrali dell'unità immobiliare, mentre quella delle aree scoperte o parzialmente scoperte è misurata sul perimetro interno delle aree stesse al netto delle eventuali costruzioni che vi insistono. Il totale della superficie dei locali e aree è arrotondato al metro quadrato: per difetto per frazioni fino a 0,5; per eccesso negli altri casi.

A.8.6 La occupazione o conduzione di locali e aree, e relativo assoggettamento a tariffa, è comunque presunta se essi sono predisposti all'uso. La predisposizione all'uso di locali e aree è attestata: per le abitazioni ad uso domestico, dalla attivazione della residenza e/o dell'abitabilità; per le utenze non domestiche dal rilascio di licenza o autorizzazione per l'esercizio di attività nei locali e aree medesimi e/o dal rilascio del certificato di agibilità. In entrambi i casi la predisposizione è inoltre attestata dalla attivazione di allacciamenti alle reti dei servizi pubblici di energia elettrica, acqua e gas e/o dall'effettivo utilizzo dei medesimi.

A.9 Parti comuni all'edificio e multiproprietà

- A.9.1 I locali e le aree scoperte o parzialmente coperte di proprietà condominiale suscettibili di produrre rifiuti, che non sono utilizzate come parti comuni del condominio ma sono occupate o condotte in modo esclusivo da soggetti singoli, sono ricomprese con evidenziazione a parte per la quota di spettanza della superficie e/o area scoperta, nella denuncia unica del singolo occupante, detentore o conduttore dell'alloggio in condominio.
- A.9.2 Per gli alloggi, i locali e i centri commerciali in multiproprietà, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della tariffa dovuta per i locali e aree scoperte di uso comune nonché per i locali e aree scoperte in uso esclusivo a singoli occupanti, detentori o conduttori i quali mantengono ogni altro obbligo o diritto attinenti ai locali e aree a uso esclusivo. Il soggetto responsabile è tenuto a presentare all'ufficio utenti del Gestore, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'elenco degli occupanti, detentori o conduttori dell'edificio in multiproprietà o del centro commerciale integrato e le relative superfici assoggettate a tariffa, su apposito modulo prestampato disposto dal Gestore.

A.10 Obbligazione tariffaria

- A.10.1 La tariffa è commisurata a 365 giorni dell'anno.
- A.10.2 L'obbligazione tariffaria decorre dal primo giorno solare successivo all'inizio dell'utenza (occupazione o conduzione) e termina con l'ultimo giorno solare nel quale è avvenuta la cessazione. Viene utilizzato il sistema pro-rata / pro-die.

A.11 Sostituzione del Comune ad utenze obbligate

- A.11.1 Il Comune di Castel Bolognese può sostituirsi a particolari categorie di utenza nella corresponsione della tariffa, in presenza di condizioni particolari, quali l'indigenza, disagio economico, organizzatori di manifestazioni a carattere pubblico o di enti e associazioni di volontariato ecc.
- A.11.2 Tali situazioni dovranno essere comunicate dagli uffici comunali competenti al Gestore con congruo anticipo. **A seguito di tale comunicazione, il gestore provvederà ad emettere fattura intestata al Comune con evidenza del soggetto a cui si è sostituito.**

B - APPLICAZIONE E GESTIONE DELLA TARIFFA PER L'UTENZA DOMESTICA

B.1 Obblighi

- B.1.1 L'obbligazione per la denuncia e per il pagamento della tariffa relativa alle abitazioni sussiste in capo all'intestatario della scheda anagrafica ivi residente, o ad altro soggetto se dichiarante, componente o meno dello stesso nucleo familiare. Componenti della famiglia, conviventi o comunque altri utilizzatori in comune dei locali, sono solidalmente obbligati al pagamento.
- B.1.2 Per le abitazioni in cui non risulta residenza, l'obbligazione sussiste per i proprietari, i locatari, o per altri soggetti se dichiaranti.
- B.1.3 Per le utenze domestiche non residenti, in assenza di specifica denuncia da parte di locatari o di occupanti ad altro titolo ed a condizione che l'immobile si trovi in stato di non utilizzo attestato dall'attribuzione nel contratto di mesi d'occupazione non maggiore a 1, il numero degli occupanti viene determinato in numero un componente. (*)

(*) – comma aggiunto con delibera C.C. n. 88 del 29/12/2004

B.2 Specificità nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche

- B.2.1 Per le utenze domestiche la tariffa è determinata secondo i criteri di calcolo riportati nel Contratto di Servizio.
- B.2.2 Ai sensi dall'art. 5 comma 2 del DPR 158/99 sono determinati i coefficienti Kb per l'attribuzione della quota variabile alle utenze domestiche in base alla composizione del nucleo familiare; essi sono riportati nel Piano Finanziario.

B.3 Sconti tariffari per le utenze domestiche

- B.3.1 Ai sensi dall'art. 7 comma 1 del DPR 158/99 è determinata l'applicazione di uno sconto ad ogni utenza domestica in funzione della partecipazione **ai servizi di raccolta differenziata** organizzate dal Gestore ed alla loro valorizzazione riportata nel Piano Finanziario.
- B.3.2 L'attribuzione delle raccolte differenziate alle utenze domestiche viene effettuata dal Gestore sulla base della reale quantificazione dei contenitori di raccolta, il metodo è puntualmente descritto nel Contratto di Servizio.

B.3.3 Eventuali ulteriori sconti, quali, a titolo puramente esemplificativo, lo sconto per il compostaggio, saranno esplicitamente indicati nel contratto di Servizio.

B.4 Generazione e aggiornamento dell'archivio delle utenze domestiche

- B.4.1 L'archivio delle utenze domestiche soggette alla tariffa rifiuti verrà generato dall'archivio TAR SU.
Al fine di consentire il progressivo aggiornamento degli elementi necessari alla fatturazione, il Comune si impegna a trasmettere al Gestore con cadenza mensile i dati anagrafici seguenti:
- a) nascite;
 - b) morti;
 - c) immigrazioni;
 - d) emigrazioni;
 - e) variazioni del nucleo familiare;
 - f) cambiamenti di residenza;
 - g) cambiamenti dell'intestatario di scheda;
 - h) cambiamenti di nome;
 - i) cambiamenti del codice fiscale.

B.4.2 Il Comune inoltre si impegna a trasmettere al Gestore, attraverso i propri uffici competenti, gli elementi significativi da altri archivi (ICI, ICIAP ecc.).

B.4.2-bis Non sussiste pertanto l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione per i cambiamenti di composizione dei nuclei familiari in quanto direttamente rilevabili dall'anagrafe comunale e, conseguentemente la tariffa deve venire adeguata d'ufficio dal gestore con decorrenza dalla data di variazione anagrafica, che verrà trasmessa dal Comune allo stesso. (*)

(*) comma aggiunto con delibera C.C. n. 88 del 29/12/2004

B.4.3 Gli altri elementi necessari al calcolo della tariffa che non possono derivare da tali fonti (superfici occupate, non residenti ecc.) dovranno essere aggiornati attraverso dichiarazione dell'utenza, ai sensi dell'art. A.7.

- B.4.4 Nel caso in cui il Gestore non sia in possesso di dati certi relativi al numero di componenti il nucleo familiare e/o alla superficie da assoggettare a tariffa, verrà comunque generato il contratto, assegnando temporaneamente, in attesa di accertamenti, un nucleo familiare di due componenti e/o una superficie di 80 mq.
- B.4.5 Ai contratti generati dall'Archivio TARSU per gli utenti in esenzione totale, non previsti al punto B.6, o fruitori di riduzioni non previste in questo Regolamento, verrà applicata la tariffa secondo i criteri generali precedentemente individuati.
In assenza degli elementi necessari all'applicazione della tariffa, sarà applicato quanto previsto al punto B.4.4.

B.5 Abitazioni non occupate permanentemente

- B.5.1 Per le abitazioni ad uso domestico non occupate per almeno 3 mesi continuativi, si applica un coefficiente di detrazione sulla parte variabile della tariffa secondo la tabella riportata nel Piano Finanziario.
- B.5.2 Tale detrazione compete soltanto quando il periodo di mancata occupazione venga denunciata al Gestore indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale, e dichiarando espressamente di non volere cedere l'alloggio in locazione o in comodato, salvo accertamento da parte del Gestore.
- B.5.3 La detrazione viene mantenuta fino a nuova dichiarazione, fatto salvo l'accertamento da parte del Gestore di difformità.
- B.5.4 Nel caso in cui l'abitazione si trovi in condizioni di non utilizzo, attestato per mezzo di autodichiarazione e comprovato anche dall'assenza di allacciamenti alle reti dei servizi pubblici di energia elettrica, acqua e gas, l'utenza non verrà assoggettata a tariffa.

B.6 Esenzioni, esclusioni e riduzioni per le utenze domestiche

- B.6.1 **Sono esenti** dall'obbligazione tariffaria domestica:
- a) le aree scoperte ad uso privato costituenti accessorio o pertinenza di locali soggetti a tariffa, ad esempio balconi, terrazze, giardini, piscine, ecc.
 - b) i locali e le aree coperte che per loro natura e per l'uso al quale sono stabilmente destinati non possono produrre rifiuti, per esempio: caldaie; piscine; centrali termiche e locali riservati a impianti tecnologici quali cabine elettriche, vani, ascensori ecc. ove non si ha di regola, presenza umana; soffitte e simili, ripostigli, stenditoi, legnaie, lavanderie, limitatamente alla parte di tali locali con altezza non superiore a 1,5 m.
- B.6.2 Sono escluse dal computo della tariffa le persone scomparse di cui non è possibile effettuare la cancellazione dal registro della popolazione residente.
- B.6.3 Qualora si verificano condizioni di esenzione o esclusione dall'obbligazione tariffaria che modificano gli elementi contrattuali in essere, devono essere dichiarati al Gestore entro 30 giorni dalla data della intervenuta fattispecie.
- B.6.4 In ogni altro caso si applicheranno le esclusioni e le esenzioni previste a norma delle leggi vigenti.
- B.6.5 Ai nuclei familiari costituiti da una sola persona, portatrice di handicap o con invalidità superiore al 60% e in seguito alla presentazione di idonea documentazione, verrà applicata una riduzione del 50% (corrispondente a 6 mesi di occupazione) sulla quota correttiva.

- B.6.6 Per i garages a servizio di abitazioni, con ubicazione diversa dall'unità abitativa di pertinenza, si attiva un contratto separato, di uso domestico non residente, avente i seguenti parametri:
- superficie reale del locale
 - numero di componenti il nucleo familiare corrispondente a quello del nucleo residente nell'abitazione
- Alla quota correttiva sarà applicata una riduzione del 92% (corrispondente a 1 mese di occupazione).

C - APPLICAZIONE E GESTIONE DELLA TARIFFA PER L'UTENZA NON DOMESTICA

C.1 Obblighi

- C.1.1 L'obbligazione per la denuncia e per il pagamento della tariffa relativa a locali ed aree scoperte, non adibite a uso abitativo, occupate, detenute e condotte, sussiste per:
- a) enti, società o associazioni aventi personalità giuridica;
 - b) soggetti che presiedono o rappresentano organizzazioni prive di personalità giuridica;
 - c) gestori di locali destinati ad attività ricettiva alberghiera o forme analoghe (residence, affittacamere e simili). I locali di affittacamere sono quelli per i quali l'attività è conseguente a una autorizzazione amministrativa rilasciata dal competente ufficio;
 - d) amministratore o dal gestore dei servizi comuni per edifici in multiproprietà o per le parti comuni del condominio;
 - e) singoli occupanti, conduttori o detentori per le parti in comune di un condominio o di una multiproprietà, utilizzate in via esclusiva.
- C.1.2 Le utenze non domestiche, le cui necessità di smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani eccedono i livelli qualitativi e quantitativi previsti dal REGOLAMENTO debbono provvedere in proprio allo smaltimento di tale eccesso, presso opportuni impianti .

C.2 Specificità nella determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche

- C.2.1 Per le utenze non domestiche la tariffa è determinata secondo i criteri di calcolo riportati nel Contratto di Servizio.
- C.2.2 Ai sensi dall'art. 6 comma 1 e 2 del DPR 158/99, per ogni singola tipologia di attività sono determinati i coefficienti Kc e Kd per l'attribuzione della quota fissa e della quota variabile alle utenze non domestiche. Essi sono riportati nel Piano Finanziario.

C.3 Riduzioni sulla tariffa alle utenze non domestiche per l'invio a recupero di rifiuti

- C.3.1 Ai sensi dall'art. 7 comma 2 del DPR 158/99 è determinata l'applicazione di una riduzione ad ogni utenza non domestica che destina a recupero rifiuti e presenta al Gestore, in tempo utile, la relativa ed idonea documentazione, in relazione alle valorizzazioni e alle limitazioni indicate nel Piano Finanziario.
- C.3.2 Le utenze non domestiche appartenenti a specifiche categorie per le quali sono organizzati dal Gestore specifici servizi di raccolta differenziata usufruiranno di una riduzione in funzione della quantità di rifiuti consegnati ai medesimi. Il metodo è puntualmente descritto nel Contratto di Servizio, mentre la valorizzazione della riduzione è riportata nel Piano Finanziario.

C.4 Generazione e aggiornamento dell'archivio delle utenze non domestiche

- C.4.1 L'archivio delle utenze non domestiche soggette alla tariffa rifiuti verrà generato da ruoli e dati contenuti nell'archivio TARSU.
Le superfici introdotte nel nuovo archivio saranno le medesime assoggettate a TARSU.
Gli elementi necessari al calcolo della tariffa delle utenze non domestiche già inserite in archivio, dovranno essere aggiornati attraverso dichiarazione dell'utenza, ai sensi dell'art. A.7.
- C.4.2 Le utenze non domestiche che iniziano la conduzione di locali o aree assoggettate a tariffa, sono tenute a presentare denuncia sugli appositi moduli predisposti dal Gestore ai sensi dell'art. A.7.
- C.4.3 Le utenze non domestiche verranno classificate nelle categorie previste dal D.P.R. 158/99 in base al codice ISTAT di attività prevalente dichiarato dall'utente, utilizzando la tabella di conversione costituente **l'Allegato 1** del presente Regolamento.
- C.4.4 Le utenze non domestiche, per le quali non sia stata presentata denuncia al Gestore, saranno comunque inserite nell'archivio; il Gestore determinerà in via presuntiva, in attesa di accertamenti, gli elementi utili per la quantificazione della tariffa.
- C.4.5 Ai contratti generati dall'Archivio TARSU per gli utenti in esenzione totale, non previsti al punto C.6, o fruitori di riduzioni non previste in questo Regolamento, verrà applicata la tariffa secondo i criteri generali precedentemente individuati.
In assenza degli elementi necessari all'applicazione della tariffa, sarà applicato quanto previsto al punto C.4.4.

C.5 Locali ed aree a destinazione non domestica non occupate permanentemente

- C.5.1 Per locali ed aree a destinazione non domestica utilizzati per lo svolgimento di attività stagionali e comunque non occupati per un periodo di almeno 3 mesi continuativi, si applica un coefficiente di detrazione sulla parte variabile della tariffa secondo la tabella riportata nel Piano Finanziario
- C.5.2 Tale detrazione compete soltanto quando la mancata occupazione venga denunciata al Gestore.
- C.5.3 La detrazione viene mantenuta fino a nuova dichiarazione, fatto salvo l'accertamento da parte del Gestore di difformità, vedi art. A.7.
- C.5.4 I locali e le aree pubbliche o di uso pubblico occupati temporaneamente (**ambulanti, ecc...**) da una qualsiasi delle attività indicate nella tabella dell'allegato 1 sono assoggettate a tariffa in funzione del numero di giornate impegnate su base annua; verrà quindi applicato un coefficiente di detrazione **sia sulla parte fissa che su quella variabile della tariffa, e** calcolato arrotondando con criterio matematico alla mensilità. La tariffa va calcolata sulla superficie dichiarata ai fini dell'occupazione suolo ed aree pubbliche.
- C.5.5 Nel caso in cui le superfici occupate dall'attività si trovino in condizioni di non utilizzo, attestato per mezzo di autodichiarazione e comprovato anche dall'assenza di allacciamenti alle reti dei servizi pubblici di energia elettrica, acqua e gas, l'utenza non verrà assoggettata alla tariffa.
- C.5.6 Il Comune trasmette periodicamente al Gestore l'elenco delle concessioni e/o asseverazioni edilizie, in modo che siano individuati i cantieri edili aperti nel territorio comunale.

In occasione della richiesta di attivazione dei servizi acqua e/o elettricità, verrà attivato anche il contratto RSU di tipo non domestico, assoggettando a tariffa la superficie dichiarata dall'utente.

Il contratto RSU avrà una durata uguale a quella dei contratti relativi agli altri servizi attivati; in base alla durata dello stesso verrà utilizzato il corrispondente coefficiente di riduzione per occupazione temporanea.

C.6 Esenzioni ed esclusioni per le utenze non domestiche

C.6.1 Sono esenti dall'obbligazione tariffaria:

- a) le aree scoperte non operative, o quelle operative, o parte di esse, nelle quali non si possono produrre rifiuti solidi urbani o assimilabili;
- b) i locali e le aree coperte ove si formano solo rifiuti pericolosi.
- c) gli immobili di pertinenza dei fondi agricoli, poiché i rifiuti derivanti da attività agricole sono classificati come speciali; si considerano come pertinenze di fondi agricoli tutti i locali di ricovero delle attrezzature agricole, delle derrate nonché fienili, silos, stalle, luoghi di sosta temporanea delle persone nella pausa dei lavori agricoli, con la esclusione della parte abitativa della casa colonica. All'attività agricola sono equiparate l'attività di allevamento e la florovivaistica, limitatamente alle serre a terra;
- d) i cimiteri;
- e) i locali ed aree adibite ad uffici e servizi comunali, ossia per i quali il comune è intestatario degli allacciamenti per i servizi pubblici di energia elettrica, acqua gas;
- f) le aree scoperte destinate ad attività estrattive
- g) le aree occupate da specchi d'acqua;

- h) tutte le superfici degli impianti sportivi pubblici gestiti attraverso convenzioni con l'Amministrazione comunale;
- i) i locali ed aree occupati dalle scuole materne private gestite attraverso convenzioni con l'Amministrazione comunale;
- j) i locali adibiti strettamente all'esercizio del culto.

C.6.2 Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, di quella parte di essa dove, per caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano, di regola, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, allo smaltimento dei quali sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori stessi in base alle normative vigenti, e purché lo smaltimento in proprio sia opportunamente documentato.

C.6.3. In caso di contestuale produzione di rifiuti urbani e/o speciali e non assimilati, se non sono autonomamente individuabili i locali ove si formano detti rifiuti, sono individuate le seguenti categorie di attività soggette ad una riduzione percentuale della superficie totale, fermo restando che la detassazione viene accordata a richiesta di parte ed a condizione che l'interessato sia soggetto allo smaltimento a proprie spese e che questo sia opportunamente documentato:

□ Lavanderie/Tintorie	20%
□ Autofficine, Elettrauto, Carrozzerie	30%
□ Gabinetti dentistici, Radiologi, Laboratori odontotecnici	10%
□ Laboratori di analisi, Ambulatori Veterinari	
□ Cantieristica navale, nautica, Lavorazione materie plastiche	30%
□ Falegnameria, Vetreria	20%
□ Tipografie, Stamperie, Rilegatorie, Laboratori Fotografici, Eliografie	30%
□ Marmisti	30%
□ Imbianchini, Tinteggiatori e Verniciatori	20%

Per eventuali attività non espressamente indicate si fa riferimento a criteri di analogia

- C.6.3 L'esenzione dall'obbligazione tariffaria deve essere dichiarata al Gestore entro 30 giorni dalla data della intervenuta fattispecie.
- C.6.4 Inoltre s'intendono esenti dall'obbligazione tariffaria i locali e le aree per i quali l'esclusione sia prevista a norma delle leggi vigenti.

D - PROCEDURE E SANZIONI

D.1 Accertamenti

- D.1.1 I moduli messi a disposizione dal Gestore e compilati dall'utente hanno valore di autodichiarazione ai sensi del T.U. 28/12/00 n. 445 e dell'art. 10 Legge 31/12/96 n.675. L'attività di accertamento e controllo spetta all'Ente Gestore in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che si impegna, **dietro esplicita richiesta**, a fornire tutti i dati di sua competenza.
Il controllo può effettuarsi mediante:
- a) richiesta al soggetto obbligato di esibire o trasmettere atti o documenti comprese le planimetrie dei locali e delle aree scoperte;
 - b) richiesta di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà in merito a dati e notizie specifiche;
 - c) utilizzo di dati ottenuti da enti pubblici, anche economici, rilevanti nei confronti dell'obbligazione tariffaria del singolo soggetto (anagrafe comunale, ufficio commercio del Comune, Camera di Commercio, Ufficio Tributi del Comune, Conservatoria Beni Immobiliari ecc.);
 - d) verifica della coerenza dei dati dichiarati o contabilizzati per altri servizi aziendali (acqua, energia elettrica, calore, gas ecc.) con la dichiarazione dell'obbligato.
- D.1.2 Per le operazioni di cui al punto D.1.1 il Gestore ha facoltà di avvalersi di soggetti privati o pubblici attraverso apposita convenzione, **previo accordo con l'Amministrazione Comunale**.
- D.1.3 Nei casi di impossibilità all'esecuzione dell'accertamento per mancata collaborazione da parte del soggetto, il Gestore può applicare criteri presuntivi e insindacabili da parte del soggetto passivo, per la determinazione dei dati necessari a norma dell'art. 2729 del Codice Civile.
- D.1.4 Nei casi di immunità o di segreto militare, l'accesso è sostituito da dichiarazioni del responsabile del relativo organismo.
- D.1.5 E' fatta salva, nel rispetto delle leggi vigenti, per l'Amministrazione Comunale la possibilità di accedere, previa autorizzazione rilasciata dall'autorità competente, ai locali o aree oggetto dell'obbligazione tariffaria al fine di rilevarne la superficie e destinazione d'uso.
- D.1.6. Qualora l'esito delle verifiche e dei controlli effettuati comporti l'applicazione della tariffa a nuovi utenti o la modifica della tariffa applicata, il Gestore ne deve dare comunicazione agli interessati.**

D.2 Fatturazione e riscossione

- D.2.1 Il Gestore provvede alla emissione delle fatture per l'addebito della tariffa nei tempi e nei modi più opportuni conformemente alle normative vigenti.
- D.2.2 Il Gestore predispone un programma annuale di fatturazione che può, per motivi di opportunità, essere differenziato per categorie o gruppi di soggetti.
- D.2.3 L'addebito della tariffa può avvenire in una fattura comprendente anche l'addebito di altri corrispettivi per servizi gestiti dal Gestore.

D.2.4 Tra gli addebiti presenti in fattura potranno essere computati anche altri importi attinenti al Servizio di Igiene Urbana (relativi ad esempio a specifiche prestazioni eseguite Gestore su richiesta individuale) come pure le tasse, imposte e addizionali a favore degli organismi dello stato che per legge sono a carico del soggetto.

D.2.5. Le modifiche inerenti le caratteristiche dell'utenza che comportino nel corso dell'anno variazioni della tariffa sia in accredito, che in addebito, saranno conteggiate mediante conguaglio.

D.2.6. Su richiesta dell'Utente, può essere concessa la rateizzazione del pagamento con limiti, modalità e tempi definiti dal Gestore.

D.3 Sanzioni e interessi

D.3.1 In caso di ritardo nei pagamenti delle fatture il Gestore applicherà le seguenti penalità ed interessi:

Il "cliente buon pagatore" non è tenuto al pagamento di interessi sui primi dieci giorni di ritardo.

Viene considerato "cliente buon pagatore" il cliente domestico che ha pagato nei termini di scadenza le bollette degli ultimi due anni, eccetto una.

Dall'undicesimo giorno di ritardo, al cliente buon pagatore viene applicato un tasso di interesse pari al Tasso Ufficiale di Riferimento maggiorato del 3,5%.

Il cliente NON buon pagatore è tenuto al pagamento degli interessi pari al Tasso Ufficiale di Riferimento maggiorato del 3,5% dal primo giorno di ritardo.

Se l'importo degli interessi di mora, così calcolato, è inferiore a 0,52 Euro, questo non viene addebitato in bolletta.

In ogni caso, però, il Gestore può applicare un importo fisso di 2,58 Euro + IVA per maggiori spese di esazione, in quanto ha dovuto effettuare più operazioni amministrative del normale.

Per le fatture che risultano non pagate il cliente riceve un apposito sollecito tramite raccomandata, con indicazione del termine per effettuare il pagamento; se entro tale termine non sarà pervenuta al Gestore copia della ricevuta di versamento, entro dieci giorni lavorativi il Gestore potrà sospendere le forniture di altri servizi intestati al medesimo utente secondo le modalità indicate nella Carta dei Servizi e salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

D.4 Tasse, imposte e addizionali

D.4.1 Eventuali tasse, imposte o addizionali, presenti e future, definite dallo Stato, dalla Regione o dagli Enti competenti, attinenti al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sono a carico degli utenti del servizio.

D.4.2. La tariffa applicata è soggetta ad Imposta sul Valore Aggiunto, secondo le disposizioni di legge vigenti.

D.5 Ricorsi

D.5.1 L'intestatario dell'utenza, che ritenga non conforme alle norme del presente disciplinare la valutazione delle superfici o di altri elementi determinanti ai fini dell'applicazione della tariffa a sé medesimo applicata, può chiedere accertamento al Gestore.

D.5.2 Il Gestore provvederà a rispondere entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

D.6 Arbitrato

D.6.1 In caso di mancato accordo entro 30 giorni dalla formale sollevazione della controversia, la stessa è risolta, nei casi in cui sia consentito dalla legge, mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti Codice Proc. Civ., da un collegio di tre arbitri nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che funge da Presidente del collegio arbitrale, dai primi due entro venti giorni dalla nomina del secondo di essi, ovvero, in mancanza di accordo tra i predetti, dal Presidente del Tribunale di Bologna, il quale avrà il compito di nominare anche l'arbitro per conto di quella parte che non avesse provveduto alla designazione dello stesso nel termine di venti giorni dalla data di comunicazione a mezzo lettera raccomandata della nomina dell'arbitro designato dalla parte che promuove l'arbitrato. Gli arbitri decidono secondo diritto, pronunciandosi entro 120 giorni dall'ultima accettazione della nomina.

D.7 Entrata in vigore

D.7.1 Il presente Regolamento entra in vigore il giorno 01.01.2003.

D.8 Norme transitorie e finali

D.8.1 A far data dal 01.01.2003 si assumeranno come valide le denunce ed i dati in esse contenute, in precedenza prodotte dalle utenze, pertanto le occupazioni, detenzioni o conduzioni già in atto all'entrata in vigore del presente Regolamento, se precedentemente denunciate, non danno obbligo a nuova denuncia.

D.8.2 E' abrogata ogni precedente norma o regola comunale contrastante con il presente Regolamento in merito al servizio prestato a far data dal 01.01.2003.

Il Regolamento comunale relativo alla Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani Interni, rimane valido nei rapporti sorti o che sorgeranno in merito al servizio svolto sino al 31.12.2002. Le relative competenze rimangono in capo al Servizio Tributi del Comune.

D.8.3 A far data dal 1.1.2003 i rapporti con gli utenti saranno curati dal Gestore del Servizio.

D.8.4 Dietro esplicita richiesta scritta, il Gestore, si impegna a trasmettere al Comune tutte le informazioni presenti nei propri archivi per la gestione della tariffa.

D.8.4 Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, si applicano le norme vigenti in materia e quelle del Codice Civile.

SEGUE: Tabella di conversione ISTAT-RONCHI

ALLEGATO 1

TABELLA DI CONVERSIONE DEI CODICI ATTIVITA' PER UTENZE NON DOMESTICHE

COD.	DESCRIZIONE	cat. Ronchi	note	cat. alt.	note
A	AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA				
01.11.1	Coltivazione di cereali (compreso il riso)	3			
01.11.2	Coltivazione di semi e frutti oleosi	3			
01.11.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero	3			
01.11.4	Coltivazione di tabacco	3			
01.11.5	Coltivazione di altri seminativi	3			
01.11.6	Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi	3			
01.12.1	Coltivazione di ortaggi	3			
01.12.2	Coltivazioni floricole e di piante ornamentali	3			
01.12.3	Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere	3			
01.12.4	Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai	3			
01.13.1	Colture viticole e aziende viti-vinicole	3			
01.13.2	Colture olivicole	3			
01.13.3	Colture agrumicole	3			
01.13.4	Colture frutticole diverse, coltivazioni di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie	3			
01.13.5	Colture miste vitivinicole, olivicole e frutticole	3			
01.21.0	Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo	3			
01.22.1	Allevamento di ovini e caprini	3			
01.22.2	Allevamento di equini	3			
01.23.0	Allevamento di suini	3			
01.24.1	Allevamento di pollame e altri volatili	3			
01.24.2	Selezione e incubazione artificiale di uova di galline e altri volatili	3			
01.25.1	Allevamento di conigli	3			
01.25.2	Allevamento di animali da pelliccia	3			
01.25.3	Apicoltura	3			
01.25.4	Bachicoltura	3			
01.25.5	Allevamento di altri animali	3			
01.30.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)	3			
01.41.1	Esercizio e noleggio di mezzi e di macchine agricole per conto terzi, con personale	3			
01.41.2	Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura	3			
01.41.A	Attività di raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolte da cooperative, consorzi ed altri organismi.	20	(1)		
01.41.B	Attività di raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolte per conto terzi.	20	(1)		
01.42.0	Attività dei servizi connessi all'allevamento dei bestiame, esclusi i servizi veterinari	3			
01.50.0	Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi	3			
02.01.1	Aziende di utilizzazione delle foreste e dei boschi	20	(1)		
02.01.2	Consorzi di forestazione e rimboschimento	20	(1)		
02.02.0	Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali	3			

B	PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI				
05.01.1	Esercizio della pesca in acque marine e lagunari	3			
05.01.2	Esercizio della pesca in acque dolci	3			
05.02.1	Esercizio di allevamenti di pesci marini e lagunari, di molluschi e crostacei	3			
05.02.2	Esercizio di allevamenti di pesci in acque dolci (anche presso aziende agricole)	3			
05.03.0	Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura	3			
C	ESTRAZIONE DI MINERALI				
CA	ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI				
10.10.0	Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile	20	(1)		
10.20.0	Estrazione e agglomerazione di lignite	20	(1)		
10.30.0	Estrazione e agglomerazione di torba	20	(1)		
11.11.0	Estrazione di petrolio greggio	20	(1)		
11.12.0	Estrazione di gas naturale	20	(1)		
11.13.0	Estrazione di sabbie e scisti bituminosi	20	(1)		
11.20.0	Attività dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione	20	(1)		
12.00.0	Estrazione di minerali di uranio e di torio	20	(1)		
CB	ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI				
13.10.0	Estrazione di minerali di ferro	20	(1)		
13.20.0	Estrazione di minerali metallici non ferrosi, ad eccezione dei minerali di uranio e di torio	20	(1)		
14.11.1	Estrazione di pietre ornamentali	20	(1)		
14.11.2	Estrazione di altre pietre da costruzione	20	(1)		
14.12.1	Estrazione di pietra da gesso e di anidrite	20	(1)		
14.12.2	Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite	20	(1)		
14.13.0	Estrazione di ardesia	20	(1)		
14.21.0	Estrazione di ghiaia e sabbia	20	(1)		
14.22.0	Estrazione di argilla e caolino	20	(1)		
14.30.1	Estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali	20	(1)		
14.30.2	Estrazione di zolfo e di pirite	20	(1)		
14.30.3	Estrazione di baritina, di fluorite, di acido borico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche	20	(1)		
14.40.0	Produzione di sale	20	(1)		
14.50.1	Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi	20	(1)		
14.50.2	Estrazione di asfalto e bitume naturali	20	(1)		
14.50.3	Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)	20	(1)		
D	ATTIVITA' MANIFATTURIERE				
DA	INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO				
15.11.1	Produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione	20	(1)	25	(1a)
15.11.2	Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione	20	(1)		
15.12.1	Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione	20	(1)	25	(1a)
15.12.2	Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione	20	(1)		
15.13.0	Produzione di prodotti a base di carne	20	(1)	25	(1a)
15.20.1	Conservazione di pesci, crostacei e molluschi: congelamento, surgelazione, inscatolamento, ecc.	20	(1)		
15.20.2	Produzione di prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi	20	(1)		
15.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate	20	(1)		
15.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	20	(1)		
15.33.0	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi n.c.a.	20	(1)		

15.41.1	Fabbricazione di olio di oliva grezzo	20	(1)		
15.41.2	Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi	20	(1)		
15.41.3	Fabbricazione di oli e grassi animali grezzi	20	(1)		
15.42.1	Fabbricazione di olio di oliva raffinato	20	(1)		
15.42.2	Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati	20	(1)		
15.42.3	Fabbricazione di grassi animali raffinati	20	(1)		
15.43.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili	20	(1)		
15.51.1	Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione	20	(1)		
15.51.2	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.	20	(1)	25	(1a)
15.52.0	Fabbricazione di gelati	20	(1)	24	(1b)
15.61.1	Molitura dei cereali	20	(1)		
15.61.2	Altre lavorazioni di semi e granaglie	20	(1)		
15.62.0	Fabbricazione di prodotti amidacei	20	(1)		
15.71.0	Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento	20	(1)		
15.72.0	Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici	20	(1)		
15.81.1	Fabbricazione di prodotti di panetteria	20	(1)	25	(1a)
15.81.2	Fabbricazione di pasticceria fresca	20	(1)	24	(1b)
15.82.0	Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati	20	(1)		
15.83.0	Fabbricazione di zucchero	20	(1)		
15.84.0	Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	20	(1)		
15.85.0	Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	20	(1)	25	(1a)
15.86.0	Lavorazione del tè e del caffè	20	(1)		
15.87.0	Fabbricazione di condimenti e spezie	20	(1)		
15.88.0	Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	20	(1)		
15.89.1	Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola	20	(1)		
15.89.2	Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi	20	(1)		
15.89.3	Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori ed altri prodotti alimentari n.c.a.	20	(1)		
15.91.0	Fabbricazione di bevande alcoliche distillate	20	(1)		
15.92.0	Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione	20	(1)		
15.93.1	Fabbricazione di vini (esclusi i vini speciali)	20	(1)		
15.93.2	Fabbricazione di vini speciali	20	(1)		
15.94.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	20	(1)		
15.95.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	20	(1)		
15.96.0	Fabbricazione di birra	20	(1)		
15.97.0	Fabbricazione di malto	20	(1)		
15.98.0	Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche	20	(1)		
15.99.0	Fabbricazione di altre bevande analcoliche	20	(1)		
16.00.0	Industria del tabacco	20	(1)		
DB	INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO				
17.11.0	Preparazione e filatura di fibre tipo cotone	20	(1)		
17.12.1	Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura	20	(1)		
17.12.2	Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	20	(1)		
17.13.1	Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate	20	(1)		
17.13.2	Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse	20	(1)		
17.14.0	Preparazione e filatura di fibre tipo lino	20	(1)		
17.15.0	Torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali	20	(1)		

17.16.0	Preparazione di filati cucirini	20	(1)		
17.17.0	Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili	20	(1)		
17.21.0	Tessitura di filati tipo cotone	20	(1)		
17.22.0	Tessitura di filati tipo lana cardata	20	(1)		
17.23.0	Tessitura di filati tipo lana pettinata	20	(1)		
17.24.0	Tessitura di filati tipo seta	20	(1)		
17.25.0	Tessitura di altre materie tessili	20	(1)		
17.30.0	Finissaggio dei tessuti	20	(1)		
17.40.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	20	(1)		
17.40.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.	20	(1)		
17.51.0	Fabbricazione di tappeti e moquettes	20	(1)		
17.52.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	20	(1)		
17.53.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	20	(1)		
17.54.1	Fabbricazione di feltri battuti	20	(1)		
17.54.2	Fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili	20	(1)		
17.54.3	Fabbricazione di tessuti elastici diversi	20	(1)		
17.54.4	Fabbricazione di articoli tessili diversi	20	(1)		
17.54.5	Fabbricazione di tulli, pizzi, merletti	20	(1)		
17.54.6	Fabbricazione di ricami	20	(1)		
17.60.0	Fabbricazione di maglierie	20	(1)		
17.71.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia	20	(1)		
17.72.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	20	(1)		
17.73.0	Fabbricazione di altra maglieria esterna	20	(1)		
17.74.0	Fabbricazione di maglieria intima	20	(1)		
17.75.0	Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia	20	(1)		
18.10.0	Confezione di vestiario in pelle	20	(1)		
18.21.0	Confezione di indumenti da lavoro	20	(1)		
18.22.1	Confezione di vestiario esterno	20	(1)		
18.22.2	Confezione su misura di vestiario	20	(1)		
18.23.0	Confezione di biancheria personale	20	(1)		
18.24.1	Confezione di cappelli	20	(1)		
18.24.2	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	20	(1)		
18.24.3	Confezione di abbigliamento o indumenti particolari	20	(1)		
18.24.4	Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento	20	(1)		
18.30.A	Preparazione e tintura di pelli	20	(1)		
18.30.B	Confezione di articoli in pelliccia	20	(1)		
DC	INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI				
19.10.0	Preparazione e concia dei cuoio	20	(1)		
19.20.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria	20	(1)		
19.30.1	Fabbricazione di calzature non in gomma	20	(1)		
19.30.2	Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma	20	(1)		
19.30.3	Fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica	20	(1)		
DD	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO				
20.10.0	Taglio, piallatura e trattamento del legno	20	(1)	18	(1c)
20.20.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli	20	(1)	18	(1c)
20.30.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	20	(1)	18	(1c)
20.30.2	Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria	20	(1)	18	(1c)

20.40.0	Fabbricazione di imballaggi in legno.	20	(1)	18	(1c)
20.51.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	20	(1)	18	(1c)
20.51.2	Laboratori di cornici	20	(1)	18	(1c)
20.52.1	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione dei sughero	20	(1)	18	(1c)
20.52.2	Produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio	20	(1)	18	(1c)
DE	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA				
21.11.0	Fabbricazione della pasta-carta	20	(1)		
21.12.0	Fabbricazione della carta e del cartone	20	(1)		
21.21.0	Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	20	(1)		
21.22.0	Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario	20	(1)		
21.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici	20	(1)		
21.24.0	Fabbricazione di carta da parati	20	(1)		
21.25.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a	20	(1)		
22.11.0	Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni	20	(1)		
22.12.0	Edizione di giornali	20	(1)		
22.13.0	Edizione di riviste e periodici	20	(1)		
22.14.0	Edizione di supporti sonori registrati	20	(1)		
22.15.0	Altre edizioni	20	(1)		
22.21.0	Stampa di giornali	20	(1)		
22.22.0	Altre stampe di arti grafiche	20	(1)		
22.23.0	Rilegatura e finitura di libri	20	(1)		
22.24.0	Composizione e fotoincisione	20	(1)		
22.25.0	Altri servizi connessi alla stampa	20	(1)		
22.31.0	Riproduzione di supporti sonori registrati	20	(1)		
22.32.0	Riproduzione di supporti video registrati	20	(1)		
22.33.0	Riproduzione di supporti informatici registrati	20	(1)		
DF	FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI				
23.10.0	Fabbricazione di prodotti di cokerie	20	(1)		
23.20.1	Raffinerie di petrolio (Produzione di carburanti per motori, di oli carburanti leggeri e pesanti e di gas petroliferi)	20	(1)		
23.20.2	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	20	(1)		
23.20.3	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	20	(1)		
23.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	20	(1)		
23.30.0	Trattamento dei combustibili nucleari	20	(1)		
DG	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI, DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI				
24.11.0	Fabbricazione di gas industriali	20	(1)		
24.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	20	(1)		
24.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	20	(1)		
24.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	20	(1)		
24.15.0	Fabbricazione di concimi e di composti azotati	20	(1)		
24.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie.	20	(1)		
24.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	20	(1)		
24.20.0	Fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	20	(1)		
24.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici	20	(1)		
24.41.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	20	(1)		
24.42.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	20	(1)		

24.51.1	Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi	20	(1)		
24.51.2	Fabbricazioni di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	20	(1)		
24.52.0	Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta	20	(1)		
24.61.0	Fabbricazione di esplosivi	20	(1)		
24.62.0	Fabbricazione di colle e gelatine	20	(1)		
24.63.0	Fabbricazione di oli essenziali	20	(1)		
24.64.0	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	20	(1)		
24.65.0	Fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica	20	(1)		
24.66.1	Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali	20	(1)		
24.66.2	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	20	(1)		
24.66.3	Trattamento chimico degli acidi grassi	20	(1)		
24.66.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)	20	(1)		
24.66.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	20	(1)		
24.66.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	20	(1)		
24.70.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	20	(1)		
DH	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE				
25.11.0	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	20	(1)		
25.12.0	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	20	(1)		
25.13.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	20	(1)		
25.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	20	(1)		
25.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	20	(1)		
25.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	20	(1)		
25.24.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	20	(1)		
DI	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI				
26.11.0	Fabbricazione di vetro piano	20	(1)		
26.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	20	(1)		
26.13.0	Fabbricazione di vetro cavo	20	(1)		
26.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro	20	(1)		
26.15.1	Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	20	(1)		
26.15.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio	20	(1)		
26.15.3	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)	20	(1)		
26.21.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	20	(1)		
26.22.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	20	(1)		
26.23.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	20	(1)		
26.24.0	Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale	20	(1)		
26.25.0	Fabbricazione di altri prodotti ceramici	20	(1)		
26.26.0	Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	20	(1)		
26.30.0	Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti	20	(1)		
26.40.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	20	(1)		
26.51.0	Produzione di cemento	20	(1)		
26.52.0	Produzione di calce	20	(1)		
26.53.0	Produzione di gesso	20	(1)		

26.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	20	(1)		
26.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	20	(1)		
26.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	20	(1)		
26.64.0	Produzione di malta	20	(1)		
26.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	20	(1)		
26.66.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	20	(1)		
26.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	20	(1)		
26.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico	20	(1)		
26.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	20	(1)		
26.81.0	Fabbricazione di prodotti abrasivi	20	(1)		
26.82.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.	20	(1)		
DJ	PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO				
27.10.0	Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)	20	(1)		
27.21.0	Fabbricazione di tubi di ghisa	20	(1)		
27.22.1	Produzione di tubi senza saldatura	20	(1)		
27.22.2	Produzione di tubi avvicinati, aggravati, saldati e simili	20	(1)		
27.31.0	Stiratura a freddo	20	(1)		
27.32.0	Laminazione a freddo di nastri	20	(1)		
27.33.0	Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo	20	(1)		
27.34.0	Trafilatura	20	(1)		
27.35.0	Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghie non CECA	20	(1)		
27.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	20	(1)		
27.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati	20	(1)		
27.43.0	Produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati	20	(1)		
27.44.0	Produzione di rame e semilavorati	20	(1)		
27.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	20	(1)		
27.51.0	Fusione di ghisa	20	(1)		
27.52.0	Fusione di acciaio	20	(1)		
27.53.0	Fusione di metalli leggeri	20	(1)		
27.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi	20	(1)		
28.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	20	(1)	18	(1c)
28.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	20	(1)	18	(1c)
28.12.2	Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili	20	(1)		
28.21.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	20	(1)		
28.22.0	Fabbricazioni di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale	20	(1)		
28.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda	20	(1)		
28.40.1	Produzione di pezzi di acciaio fucinati	20	(1)		
28.40.2	Produzione di pezzi di acciaio stampati	20	(1)		
28.40.3	Stampatura e imbutitura di lamiera di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo	20	(1)		
28.40.4	Sinterizzazione dei metalli e loro leghe	20	(1)		
28.51.0	Trattamento e rivestimento dei metalli	20	(1)	18	(1c)
28.52.0	Lavori di meccanica generale per conto terzi	20	(1)	18	(1c)
28.61.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria	20	(1)		
28.62.1	Fabbricazione di utensileria a mano	20	(1)		
28.62.2	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici	20	(1)		
28.63.0	Fabbricazione di serrature e cerniere	20	(1)	18	(1c)
28.71.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi	20	(1)		

28.72.0	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero	20	(1)		
28.73.0	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	20	(1)		
28.74.1	Produzione di filettatura e bulloneria	20	(1)		
28.74.2	Produzione di molle	20	(1)		
28.74.3	Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate	20	(1)		
28.75.1	Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	20	(1)		
28.75.2	Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate	20	(1)		
28.75.3	Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica	20	(1)		
28.75.4	Fabbricazione di armi bianche	20	(1)		
28.75.5	Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie	20	(1)		
28.75.6	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione	20	(1)	18	(1c)
DK	FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE				
29.11.1	Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	20	(1)		
29.11.2	Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione	20	(1)		
29.12.0	Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.13.0	Fabbricazione di rubinetti e valvole	20	(1)		
29.14.1	Fabbricazione di organi di trasmissione	20	(1)		
29.14.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere	20	(1)		
29.21.1	Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori	20	(1)		
29.21.2	Riparazione di fornaci e bruciatori	20	(1)		
29.22.1	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	20	(1)		
29.22.2	Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	19			
29.23.1	Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	20	(1)		
29.23.2	Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	19			
29.24.1	Costruzione di materiale per saldatura non elettrica	20	(1)		
29.24.2	Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.24.3	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.	20	(1)		
29.24.4	Riparazione di altre macchine di impiego generale	19			
29.31.1	Fabbricazione di trattori agricoli	20			
29.31.2	Riparazione di trattori agricoli	19			
29.32.1	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	20	(1)		
29.32.2	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	19			
29.40.0	Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.51.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.52.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		

29.53.0	Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.54.1	Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.54.2	Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.54.3	Costruzione di apparecchiatura igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.55.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.56.1	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.56.2	Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.56.3	Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.56.4	Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie simili (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.56.5	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	20	(1)		
29.60.0	Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni	20	(1)		
29.71.0	Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7)	20	(1)		
29.72.0	Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7)	20	(1)		
DL	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE				
30.01.0	Fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione cfr. 72.5)	20	(1)		
30.02.0	Fabbricazione di elaboratori, sistemi ed altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione cfr. 72.5)	20	(1)		
31.10.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	20	(1)		
31.10.2	Lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici	20	(1)		
31.20.1	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	20	(1)		
31.20.2	Installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo	20	(1)		
31.30.0	Fabbricazione di fili e cavi isolati	20	(1)		
31.40.0	Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile	20	(1)		
31.50.0	Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche	20	(1)		
31.61.0	Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n.c.a.	20	(1)		
31.62.1	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate ed accessori)	20	(1)		
31.62.2	Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiatura elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia cfr. 45.31)	18			

32.10.0	Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici	20	(1)		
32.20.1	Fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radio-televisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati	18			
32.20.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici	20	(1)		
32.20.3	Riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora	18			
32.30.0	Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi	20	(1)		
33.10.1	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate ed accessori)	20	(1)		
33.10.2	Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate ed accessori)	20	(1)		
33.10.3	Fabbricazione di protesi dentarie	11			
33.10.4	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili	20	(1)		
33.20.1	Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate ed accessori)	20	(1)		
33.20.2	Costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate ed accessori)	20	(1)		
33.20.3	Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	20	(1)		
33.20.4	Costruzione di strumenti per disegno e calcolo; di strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione (comprese parti staccate ed accessori)	20	(1)		
33.20.5	Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)	18			
33.30.0	Fabbricazione di apparecchiatura per il controllo dei processi industriali	20	(1)		
33.40.1	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	20	(1)		
33.40.2	Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	13			
33.40.3	Fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate	20	(1)		
33.40.4	Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	20	(1)		
33.40.5	Fabbricazione di apparecchiatura fotografiche e cinematografiche	20	(1)		
33.40.6	Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici	18			
33.50.0	Fabbricazione di orologi	20	(1)		
DM	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO				
34.10.0	Fabbricazione di autoveicoli	20	(1)		
34.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi	20	(1)		
34.30.0	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori	20	(1)		
35.11.1	Cantieri navali per costruzioni metalliche	20	(1)		
35.11.2	Cantieri navali per costruzioni non metalliche	20	(1)		
35.11.3	Cantieri di riparazioni navali	20	(1)		
35.11.4	Cantieri di demolizioni navali	20	(1)		
35.12.0	Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive	20	(1)		
35.20.1	Costruzione di materiale rotabile ferroviario	20	(1)		

35.20.2	Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	20	(1)		
35.20.3	Riparazione di materiale rotabile ferroviario	19			
35.20.4	Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	19			
35.30.0	Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali	20	(1)		
35.41.1	Costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli	20	(1)		
35.41.2	Costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori	20	(1)		
35.42.1	Costruzione e montaggio di biciclette	20	(1)		
35.42.2	Costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette	20	(1)		
35.43.0	Fabbricazione di veicoli per invalidi	20	(1)		
35.50.1	Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale	20	(1)		
35.50.2	Costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli	20	(1)		
DN	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE				
36.11.1	Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni	20	(1)		
36.11.2	Fabbricazione di poltrone e divani	20	(1)		
36.12.1	Fabbricazione di mobili metallici	20	(1)		
36.12.2	Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.	20	(1)		
36.13.0	Fabbricazione di altri mobili per cucina	20	(1)		
36.14.1	Fabbricazione di altri mobili in legno	20	(1)		
36.14.2	Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile	20	(1)		
36.15.0	Fabbricazione di materassi	20	(1)		
36.21.0	Coniazione di monete e medaglie	20	(1)		
36.22.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	20	(1)		
36.22.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale	20	(1)		
36.30.0	Fabbricazione di strumenti musicali	20	(1)		
36.40.0	Fabbricazione di articoli sportivi	20	(1)		
36.50.1	Fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi	20	(1)		
36.50.2	Fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo	20	(1)		
36.61.0	Fabbricazione di oggetti di bigiotteria	20	(1)		
36.62.0	Fabbricazione di scope e spazzole	20	(1)		
36.63.1	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia	20	(1)		
36.63.2	Fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti	20	(1)		
36.63.3	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini	20	(1)		
36.63.4	Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks	20	(1)		
36.63.5	Fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica In ambiente industriale	20	(1)		
36.63.6	Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.	20	(1)		
37.10.0	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	3			
37.20.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie plastiche, resine sintetiche	3			
37.20.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	3			
E	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI GAS, E ACQUA				
40.10.0	Produzione e distribuzione di energia elettrica	20	(1)		

40.20.1	Distribuzione di gas naturali (metano)	20	(1)		
40.20.2	Produzione e distribuzione di gas manifatturati	20	(1)		
40.30.0	Produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda (compreso il teleriscaldamento)	20	(1)		
41.00.1	Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile	20	(1)		
41.00.2	Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua non potabile	20	(1)		
F	Costruzioni				
45.11.0	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	20	(1)	18	(1c)
45.12.0	Trivellazioni e perforazioni	20	(1)		
45.21.0	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile	20	(1)	18	(1c)
45.22.0	Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici	20	(1)	18	(1c)
45.23.0	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	20	(1)		
45.24.0	Costruzione di opere idrauliche	20	(1)		
45.25.0	Altri lavori speciali di costruzione	20	(1)	18	(1c)
45.31.0	Installazione di impianti elettrici	18			
45.32.0	Lavori di isolamento	18			
45.33.0	Installazione di impianti idraulico-sanitari	18			
45.34.0	Altri lavori di installazione	18			
45.41.0	Intonacatura	18			
45.42.0	Posa in opera di infissi in legno o in metallo	18			
45.43.0	Rivestimento di pavimenti e di muri	18			
45.44.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetrate	18			
45.45.1	Attività non specializzate di lavori edili	18			
45.45.2	Altri lavori di completamento di edifici	18			
45.50.0	Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore	3			
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli, motocicli, di beni personali e per la casa				
50.10.0	Commercio di autoveicoli	6			
50.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli	19			
50.20.2	Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli	19			
50.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli	19			
50.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici	19			
50.20.5	Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale	19			
50.30.0	Commercio di parti e accessori di autoveicoli	13			
50.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)	6			
50.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori	13			
50.40.3	Riparazioni di motocicli e ciclomotori	19			
50.50.A	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione	4			
50.50.B	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio	4			
51.11.0	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati	3			
51.12.0	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria	3			
51.13.0	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione	3			
51.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e e per ufficio)	3			
51.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e	3			

	ferramenta				
51.16.0	Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio	3			
51.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	3			
51.18.0	Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.	3			
51.19.0	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	3			
51.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi	3			
51.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina	3			
51.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante	3			
51.23.1	Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi	3			
51.23.2	Commercio all'ingrosso di altri animali vivi	3			
51.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)	3			
51.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria	3			
51.25.0	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo	3			
51.31.0	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati)	3			
51.32.1	Commercio all'ingrosso di carni fresche	3			
51.32.2	Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate	3			
51.32.3	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria	3			
51.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova	3			
51.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari	3			
51.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche	3			
51.34.2	Commercio all'ingrosso di altre bevande	3			
51.35.0	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco	3			
51.36.1	Commercio all'ingrosso di zucchero	3			
51.36.2	Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolci	3			
51.37.1	Commercio all'ingrosso di caffè	3			
51.37.2	Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie	3			
51.38.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati	3			
51.38.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco	3			
51.39.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	3			
51.39.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	3			
51.39.3	Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini	3			
51.39.A	Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali	3			
51.39.B	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	3			
51.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti	3			
51.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria	3			
51.41.3	Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi)	3			
51.41.A	Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili	3			
51.41.B	Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili	3			
51.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori	3			
51.42.2	Commercio all'ingrosso di pellicce	3			
51.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili	3			
51.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori	3			

51.42.5	Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature	3			
51.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici	3			
51.43.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi	3			
51.43.3	Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti)	3			
51.43.4	Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi	3			
51.43.5	Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario	3			
51.43.A	Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario	3			
51.43. B	Commercio all'ingrosso di strumenti musicali	3			
51.44.1	Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie	3			
51.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane	3			
51.44.3	Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici	3			
51.44.4	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia	3			
51.44.5	Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellana e di vetro, di carte da parati	3			
51.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	3			
51.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali	3			
51.46.2	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	3			
51.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale	3			
51.47.2	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria	3			
51.47.3	Commercio all'ingrosso di libri	3			
51.47.4	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici	3			
51.47.5	Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria	3			
51.47.6	Commercio all'ingrosso di giocattoli	3			
51.47.7	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)	3			
51.47.8	Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio	3			
51.47.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentari n.c.a.	3			
51.51.1	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti	3			
51.51.2	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi	3			
51.51.3	Commercio all'ingrosso despecializzato di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati (inclusi oli e grassi lubrificanti)	3			
51.52.1	Commercio all'ingrosso di metalli ferrosi semilavorati	3			
51.52.2	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi	3			
51.52.3	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati	3			
51.52.4	Commercio all'ingrosso despecializzato di metalli e di minerali metalliferi	3			
51.53.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	3			
51.53.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione	3			
51.53.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano	3			
51.53.4	Commercio all'ingrosso di vernici e colori	3			
51.53.5	Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetropiano, vernici e colori	3			
51.54.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)	3			
51.54.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento	3			

51.54.3	Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria	3			
51.54.4	Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria	3			
51.55.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici	3			
51.56.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate	3			
51.56.2	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi	3			
51.57.1	Commercio all'ingrosso di rottami metallici	3			
51.57.2	Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale	3			
51.57.3	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)	3			
51.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili per la lavorazione dei metalli e del legno	3			
51.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le costruzioni	3			
51.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria	3			
51.64.1	Commercio all'ingrosso di macchine per scrivere e da calcolo	3			
51.64.2	Commercio all'ingrosso di attrezzature per ufficio (esclusi i mobili)	3			
51.65.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio, la navigazione	3			
51.66.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori	3			
51.70.0	Commercio all'ingrosso di altri prodotti	3			
52.11.1	Commercio al dettaglio degli ipermercati	28			
52.11.2	Commercio al dettaglio dei supermercati	25			
52.11.3	Commercio al dettaglio dei minimercati	26			
52.11.4	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi	25			
52.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati	26			
52.12.1	Grandi magazzini	28			
52.12.2	Altri esercizi non specializzati	26			
52.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura	27			
52.22.1	Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine	25			
52.22.2	Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione	25			
52.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi	27			
52.24.1	Commercio al dettaglio di pane	25			
52.24.2	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci; di confetteria	24			
52.25.0	Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande)	25			
52.26.0	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco e di altri generi di monopolio	14			
52.27.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari	25			
52.27.2	Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili	25			
52.27.3	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto	25			
52.27.4	Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande	25			
52.31.0	Farmacie	14			
52.32.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali ed ortopedici	14			
52.33.1	Erboristerie	14			
52.33.2	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale	14			
52.41.1	Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento	15			
52.41.2	Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti	15			
52.41.3	Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa	15			
52.41.4	Commercio al dettaglio di filati per maglieria	15			

52.42.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	13			
52.42.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati	13			
52.42.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	13			
52.42.4	Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami	15			
52.42.5	Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria	13			
52.42.6	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	15			
52.43.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami	13			
52.43.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	13			
52.44.1	Commercio al dettaglio di mobili	6			
52.44.2	Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame	13			
52.44.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario	13			
52.44.4	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica	13			
52.44.5	Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico	13			
52.45.1	Commercio al dettaglio di elettrodomestici	13			
52.45.2	Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori	13			
52.45.3	Commercio al dettaglio di dischi e nastri	13			
52.45.4	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	13			
52.45.5	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria	13			
52.46.1	Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano	13			
52.46.2	Commercio al dettaglio di pitture e vernici	13			
52.46.3	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari	13			
52.46.4	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione	13			
52.46.5	Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici	13			
52.46.6	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio	13			
52.47.1	Commercio al dettaglio di libri nuovi	13			
52.47.2	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	14			
52.47.3	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio	13			
52.48.1	Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio	13			
52.48.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione	13			
52.48.3	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria	13			
52.48.4	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli	13			
52.48.5	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria	13			
52.48.6	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione	15			
52.48.7	Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico	4			
52.48.8	Commercio al dettaglio di natanti ed accessori	6			
52.48.A	Commercio al dettaglio di forniture di bordo	15			
52.48.B	Commercio al dettaglio di forniture di casermaggio, di case di prevenzione e pena	15			
52.48.C	Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi	27			
52.48.D	Filatelia e numismatica	15			
52.48.E	Commercio di animali vivi da affezione	6			
52.48.F	Commercio al dettaglio di carte da parati	15			
52.48.G	Commercio al dettaglio di spaghi e cordami	15			
52.48.H	Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.	14			

52.50.1	Commercio al dettaglio di libri usati	13			
52.50.2	Commercio al dettaglio di mobili usati	15			
52.50.3	Commercio al dettaglio di indumenti e oggetti usati	15			
52.50.4	Case di vendite all'asta	6			
52.61.0	Commercio al dettaglio per corrispondenza	11			
52.62.1	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande	29			
52.62.2	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti	16			
52.62.3	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento	16			
52.62.4	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie	16			
52.62.5	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico	16			
52.62.6	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati	16			
52.62.7	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.	16			
52.63.1	Vendita diretta di prodotti vari mediante l'intervento di un dimostratore	26			
52.63.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici	26			
52.63.3	Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande	29			
52.63.4	Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento	16			
52.63.5	Altro commercio ambulante a posteggio mobile	16			
52.71.0	Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio	18			
52.72.0	Riparazione di apparecchi elettrici per la casa	18			
52.73.0	Riparazione di orologi e di gioielli	18			
52.74.0	Riparazione di beni di consumo n.c.a.	18			
H	ALBERGHI E RISTORANTI				
55.11.0	Alberghi e motel, con ristorante	7			
55.12.0	Alberghi e motel, senza ristorante	8			
55.21.1	Ostelli della gioventù	8			
55.21.2	Rifugi di montagna	7			
55.22.0	Campeggi e aree attrezzate per roulotte	4			
55.23.1	Villaggi turistici	7			
55.23.2	Colonie, case per ferie e case di riposo (senza cure mediche)	7			
55.23.3	Gestione di vagoni letto	3			
55.23.4	Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze	8			
55.23.5	Agriturismo	7			
55.23.6	Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)	8			
55.30.1	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	22			
55.30.2	Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione	27			
55.30.3	Gestione di vagoni ristorante	3			
55.30.4	Servizi di ristorazione in self-service	23			
55.30.5	Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo	22			
55.40.1	Bar e caffè	24			
55.40.2	Gelaterie	24			
55.40.3	Bottiglierie ed enoteche con somministrazione	23			
55.40.4	Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo	24			
55.51.0	Mense	23			
55.52.0	Fornitura di pasti preparati	23			
I	TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI				
60.10.1	Trasporti ferroviari	3			

60.10.2	Servizi ausiliari delle ferrovie	3			
60.21.0	Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri	3			
60.22.0	Trasporti con taxi	3			
60.23.0	Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri	3			
60.24.0	Altri trasporti terrestri di passeggeri	3			
60.25.0	Trasporto di merci su strada	3			
60.30.1	Gestione e manutenzione di oleodotti e gasdotti (esclusa l'erogazione agli utenti finali)	3			
60.30.2	Gestione delle centrali di spinta dislocate lungo la rete delle condotte	3			
61.11.0	Trasporti marittimi	3			
61.12.0	Trasporti costieri	3			
61.20.0	Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)	3			
62.10.0	Trasporti aerei di linea	3			
62.20.0	Trasporti aerei non di linea	3			
62.30.0	Trasporti spaziali	3			
63.11.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei	3			
63.11.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi	3			
63.11.3	Movimento merci relativo a trasporti terrestri	3			
63.12.1	Magazzini di custodia e deposito	3			
63.12.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi	3			
63.21.0	Altre attività connesse ai trasporti terrestri	3			
63.22.0	Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua	3			
63.23.0	Altre attività connesse ai trasporti aerei	3			
63.30.1	Attività delle agenzie di viaggi e turismo (compresi i tour operators)	3			
63.30.A	Attività delle	3			
63.30.B	Attività degli accompagnatori turistici	3			
63.40.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	3			
63.40.2	Intermediari dei trasporti	3			
64.11.0	Attività delle poste nazionali	11			
64.12.0	Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali	11			
64.20.0	Telecomunicazioni	11			
J	INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA				
65.11.0	Attività delle banche centrali	12			
65.12.1	Attività delle banche commerciali	12			
65.12.2	Attività delle casse di risparmio	12			
65.12.3	Attività delle banche cooperative e mutue	12			
65.21.0	Leasing finanziario	12			
65.22.1	Servizi di credito al consumo	12			
65.22.2	Istituti e sezioni per il credito speciale	12			
65.23.1	Società fiduciarie e di investimenti mobiliari	11			
65.23.2	Società per la gestione dei fondi comuni di investimento	11			
65.23.3	Altre società finanziarie	11			
66.01.0	Assicurazioni sulla vita	11			
66.02.0	Fondi pensione	11			
66.03.0	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita	11			
67.11.0	Amministrazione di mercati finanziari	11			
67.12.0	Attività di mediazione di valori negoziabili (titoli)	11			
67.13.0	Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria n.c.a.	11			
67.20.1	Attività degli intermediari delle assicurazioni	11			
67.20.2	Attività degli agenti, periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni	11			
K	ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED				

	IMPRENDITORIALI				
70.11.0	Valorizzazione e vendita immobiliare	11			
70.12.0	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	11			
70.20.0	Locazione di beni immobili propri e sublocazione	11			
70.31.0	Agenzie di mediazione immobiliare	11			
70.32.0	Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi	11			
71.10.0	Noleggio di autovetture	3			
71.21.0	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	3			
71.22.0	Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	3			
71.23.0	Noleggio di mezzi di trasporto aerei	3			
71.31.0	Noleggio di macchinari e attrezzature agricole	3			
71.32.0	Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile	3			
71.33.0	Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori	3			
71.34.0	Noleggio di altri macchinari e attrezzature n.c.a.	3			
71.40.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario	3			
71.40.2	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico, n.c.a.	3			
72.10.0	Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	11			
72.20.0	Fornitura di software e consulenza in materia di informatica	11			
72.30.0	Elaborazione elettronica dei dati	11			
72.40.0	Attività delle banche di dati	11			
72.50.0	Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici	18			
72.60.1	Servizi di telematica, robotica, eidomatica	11			
72.60.2	Altri servizi connessi all'informatica	11			
73.10.A	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della matematica	11			
73.10.B	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della statistica	11			
73.10.C	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della fisica	11			
73.10.D	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della chimica	11			
73.10.E	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della biologia	11			
73.10.F	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	11			
73.10.G	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	11			
73.20.A	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'economia	11			
73.20. B	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della psicologia	11			
73.20.C	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	11			
74.11.1	Attività degli studi legali	11			
74.11.2	Attività degli studi notarili	11			
74.12.A	Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti	11			
74.12. B	Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali	11			
74.12.C	Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti	11			
74.12.D	Attività svolta dai Centri autorizzati di assistenza fiscale (C.A.A.F.)	11			
74.12.2	Attività delle società di certificazione di bilanci	11			
74.12.3	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	11			
74.13.0	Studi di mercato e sondaggi di opinione	11			
74.14.1	Consulenze finanziarie	11			
74.14.2	Consulenze del lavoro	11			

74.14.A	Consulenze fornite da agronomi	11			
74.14.B	Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari	11			
74.14.4	Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	11			
74.14.5	Pubbliche relazioni	11			
74.14.6	Agenzie di informazioni commerciali	11			
74.15.0	Attività di gestione delle società di controllo finanziario (Holding operative)	11			
74.20.1	Studi di architettura	11			
74.20.2	Studi di ingegneria	11			
74.20.3	Servizi di ingegneria integrata	11			
74.20.4	Attività di aerofotogrammetria e cartografia	11			
74.20.5	Attività di ricerca mineraria	11			
74.20.A	Attività tecniche svolte da geometri	11			
74.20.B	Attività tecniche svolte da periti industriali	11			
74.20.C	Attività tecniche svolte da disegnatori	11			
74.20.D	Altre attività tecniche	11			
74.30.1	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	11			
74.30.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti	11			
74.40.1	Studi di promozione pubblicitaria	11			
74.40.2	Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari	11			
74.50.0	Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale	11			
74.60.1	Servizi di vigilanza privata	11			
74.60.2	Servizi di investigazione	11			
74.70.1	Servizi di pulizia	11			
74.70.2	Servizi di disinfestazione	11			
74.81.1	Studi fotografici	11			
74.81.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa	11			
74.81.3	Attività di aerofotocinematografia	11			
74.82.1	Confezionamento di generi alimentari	20	(1)		
74.82.2	Confezionamento di generi non alimentari	20	(1)		
74.83.1	Organizzazione di convegni	11			
74.83.2	Dattilografia e fotocopiatura	11			
74.83.3	Traduzioni e interpretariato	11			
74.83.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche	11			
74.83.5	Distribuzione materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi	11			
74.84.1	Imprese ed enti di gestione esattoriale	11			
74.84.2	Agenzie di recupero crediti	11			
74.84.3	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste	11			
74.84.4	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche	11			
74.84.5	Design e stiling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa	11			
74.84.A	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	11			
74.84.B	Altre attività di servizi n.c.a.	11			
L	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA				
75.11.1	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali, amministrazioni regionali, provinciali e comunali	11			
75.11.2	Attività di pianificazione generale e servizi statistici generali	11			
75.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità (comprese le Unità Sanitarie Locali)	10			
75.12.2	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti all'istruzione	1			

75.12.3	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio	1			
75.12.4	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti ai servizi ricreativi, culturali e sociali vari	1			
75.13.1	Affari e servizi concernenti i combustibili e l'energia	1			
75.13.2	Affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	1			
75.13.3	Affari e servizi concernenti le industrie estrattive e le risorse minerarie (eccetto i combustibili); le industrie manifatturiere; le costruzioni ed opere pubbliche ad eccezione delle strade e opere per la navigazione	1			
75.13.4	Affari e servizi concernenti la costruzione di strade	1			
75.13.5	Affari e servizi concernenti la costruzione di opere per la navigazione interna e marittima	1			
75.13.6	Affari e servizi concernenti i trasporti e le comunicazioni	1			
75.13.7	Altri affari e servizi economici	1			
75.14.0	Attività di servizi centralizzati di supporto alla Pubblica Amministrazione nel suo insieme	1			
75.21.0	Affari esteri	1			
75.22.0	Difesa nazionale	1			
75.23.0	Giustizia e attività giudiziarie	1			
75.24.0	Sicurezza nazionale e ordine pubblico	1			
75.25.0	Attività dei vigili del fuoco	1			
75.30.0	Assicurazione sociale obbligatoria	1			
M	ISTRUZIONE	1			
80.10.1	Istruzione di grado preparatorio: scuole materne, giardini d'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1			
80.10.2	Istruzione primaria: scuole elementari, esclusi i corsi destinati agli adulti	1			
80.21.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie	1			
80.21.2	Istruzione secondaria di secondo grado: licei ed istituti che rilasciano diplomi di maturità	1			
80.22.0	Istruzione secondaria di formazione professionale	1			
80.30.1	Corsi di diploma universitario	1			
80.30.2		1			
80.30.3	Scuole e corsi di formazione speciale	1			
80.41.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche	11			
80.42.1	Università per la terza età	1			
80.42.2	Altri servizi di istruzione n.c.a.	1			
N	SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI				
85.11.1	Ospedali e case di cura generali	10	9	(2)	
85.11.2	Ospedali e case di cura specializzati	10	9	(2)	
85.11.3	Ospedali e case di cura psichiatrici	10	9	(2)	
85.11.4	Istituti, cliniche e policlinici universitari	10			
85.11.5	Ospedali e case di cura per lunga degenza (cronicari)	10	9	(2)	
85.12.1	Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale	11			
85.12.2	Altri studi medici generici	11			
85.12.A	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi	11			
85.12.B	Altri studi medici e poliambulatori specialistici	11			
85.12.4	Studi di radiologia e radioterapia	11			
85.12.5	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale	11			
85.12.6	Centri di igiene mentale	11			
85.12.7	Altre istituzioni sanitarie senza ricovero	11			
85.13.0	Servizi degli studi odontoiatrici	11			
85.14.1	Laboratori di analisi cliniche	11			

85.14.2	Laboratori di igiene e profilassi	11			
85.14.A	Attività sanitarie svolte da ostetriche	11			
85.14.B	Attività sanitarie svolte da infermieri	11			
85.14.C	Attività sanitarie svolte da fisioterapisti	11			
85.14.D	Altre attività professionali paramediche indipendenti	11			
85.14.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari n.c.a.	11			
85.20.0	Servizi veterinari	11			
85.31.0	Assistenza sociale residenziale	11			
85.32.A	Assistenza sociale non residenziale	11			
85.32. B	Attività professionale svolta da psicologi	11			
O	ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI				
90.00.1	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	3			
90.00.2	Smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini	3			
90.00.3	Misure igienico-sanitarie ed attività affini	3			
91.11.1	Attività di organizzazioni di datori di lavoro e associazioni di categoria	1			
91.11.2	Organizzazioni economiche	1			
91.11.3	Camere di commercio	1			
91.12.0	Attività di associazioni e ordini professionali	1			
91.20.0	Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti	1			
91.31.0	Attività delle organizzazioni religiose	1			
91.32.0	Attività dei partiti e delle associazioni politiche	1			
91.33.0	Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.	1			
92.11.0	Produzioni cinematografiche e di video	20			
92.12.0	Distribuzioni cinematografiche e di video	11			
92.13.0	Proiezioni cinematografiche	2			
92.20.0	Attività radiotelevisive	11			
92.31.A	Creazioni nel campo letterario	11			
92.31.B	Creazioni e interpretazioni nel campo della regia di spettacolo	11			
92.31.C	Creazioni e interpretazioni nel campo della recitazione	11			
92.31.D	Creazioni e interpretazioni nel campo della musica	11			
92.31.E	Creazioni e interpretazioni nel campo della pittura	11			
92.31.F	Creazioni e interpretazioni nel campo della scultura	11			
92.31.G	Altre creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie	11			
92.32.0	Gestione di sale di spettacolo e attività connesse	2			
92.33.0	Attività riguardanti i parchi di divertimento	2			
92.34.1	Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili	30			
92.34.2	Sale giochi e biliardi	30			
92.34.3	Circhi e altre attività itineranti di intrattenimento e di spettacolo	2			
92.34.4	Altre attività di intrattenimento e spettacolo	2			
92.40.A	Giornalisti	11			
92.40.B	Pubblicisti e assimilati	11			
92.40.C	Altre attività delle agenzie di stampa	11			
92.51.0	Attività di biblioteche e archivi	1			
92.52.0	Attività dei musei e conservazione dei luoghi e dei monumenti storici	1			
92.53.0	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	1			
92.61.1	Gestione di stadi	4			
92.61.2	Gestione di piscine	4			
92.61.3	Gestione di campi da tennis.	4			
92.61.4	Gestione di impianti polivalenti	4			
92.61.5	Gestione di altri impianti sportivi	4			
92.61.6	Gestione di palestre	4			

92.62.1	Enti ed organizzazioni sportive	1			
92.62.A	Attività professionali sportive svolte da atleti	1			
92.62.B	Attività professionali sportive svolte da allenatori, istruttori e insegnanti	1			
92.62.C	Altre attività professionali sportive indipendenti	1			
92.62.3	Attività di organizzazione e promozione di eventi sportivi	1			
92.71.0	Attività riguardanti il gioco d'azzardo	30			
92.72.1	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	5			
92.72.2	Altre attività ricreative n.c.a.	1			
93.01.1	Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità	17			
93.01.2	Servizi delle lavanderie a secco, tintorie	17			
93.02.1	Servizi dei saloni di barbiere	17			
93.02.2	Servizi dei saloni di parrucchiere	17			
93.02.3	Servizi degli istituti di bellezza	17			
93.02.4	Servizi di manicure e pedicure	17			
93.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse	6			
93.04.1	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	17			
93.04.2	Stabilimenti idropinici ed idrotermali	5			
93.05.0	Altri servizi n.c.a.	17			
P	SERVIZI DOMESTICI PRESSO FAMIGLIE E CONVIVENZE				
95.00.0	Servizi domestici presso famiglie e convivenza	11			
Q	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRA-TERRITORIALI				
99.00.0	Organizzazioni ed organismi extra-territoriali	1			
NOTE					
(1) La categoria 20 deve sostituirsi con la 21 nel caso in cui l'attività sia svolta da azienda con iscrizione all'Albo delle imprese artigiane					
(1a) Se l'insediamento ha una superficie complessiva fino a 100 mq. la categoria da assegnare è la 25					
(1b) Se l'insediamento ha una superficie complessiva fino a 100 mq. la categoria da assegnare è la 24					
(1c) Se l'insediamento ha una superficie complessiva fino a 100 mq. la categoria da assegnare è la 18					
(2) Si attribuirà la categoria 10 in presenza di ospedali; la 9 in caso di case di cura e riposo					

SEGUE: Estratto delle principali norme di legge richiamate

ESTRATTO DELLE PRINCIPALI NORME DI LEGGE RICHIAMATE.

□ **Decreto Legislativo n.° 22 del 05.02.1997**

- **ART. 49 Istituzione della tariffa.**

1. La tassa per lo smaltimento dei rifiuti di cui alla sezione II dal Capo XVIII del titolo III del testo unico della finanza locale, approvato con [Regio Decreto 14 settembre 1931, n. 1175](#) come sostituito dall'articolo 21 del [decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915](#) ed al capo III del [decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507](#), è soppressa a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2

1-bis. Resta, comunque, ferma la possibilità, in via sperimentale, per i comuni di deliberare l'applicazione della tariffa ai sensi del comma 16

2. I costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, sono coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa.

3. La tariffa deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure conduca locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale.

4. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

4-bis. A decorrere dall'esercizio finanziario che precede i due anni dall'entrata in vigore della tariffa, i comuni sono tenuti ad approvare e a presentare all'Osservatorio nazionale sui rifiuti il piano finanziario e la relazione di cui all'articolo 8 del [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#)

5. Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni

6. La tariffa di riferimento è articolata per fasce di utenza e territoriali.

7. La tariffa di riferimento costituisce la base per la determinazione della tariffa nonché per orientare e graduare nel tempo gli adeguamenti tariffari derivanti dall'applicazione del presente decreto.

8. La tariffa è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

9. La tariffa è applicata dai soggetti gestori nel rispetto della convenzione e del relativo disciplinare.

10. Nella modulazione della tariffa sono assicurate agevolazioni per le utenze domestiche e per la raccolta differenziata delle frazioni umide e delle altre frazioni, ad eccezione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio che resta a carico dei produttori e degli utilizzatori. È altresì assicurata la gradualità degli adeguamenti derivanti dalla applicazione del presente decreto.

11. Per le successive determinazioni della tariffa si tiene conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.

12. L'eventuale modulazione della tariffa tiene conto degli investimenti effettuati dai comuni che risultino utili ai fini dell'organizzazione del servizio.

13. La tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce il servizio.

14. Sulla tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

15. La riscossione volontaria e coattiva della tariffa può essere effettuata con l'obbligo del non riscosso per riscosso, tramite ruolo secondo le disposizioni del [decreto del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#) e del [decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43](#)

16. In via sperimentale i Comuni possono attivare il sistema tariffario anche prima del termine di cui al comma 1.

17. È fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del [decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504](#).

- **ART. 7. Classificazione.**

1. Ai fini dell'attuazione del presente decreto i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

2. Sono rifiuti urbani:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g);

c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

3. Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agroindustriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo⁽⁶⁾;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera f-quater)⁽⁶⁾;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- l-bis*) il combustibile derivato da rifiuti.

4. Sono pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato *D* sulla base degli allegati *G*, *H* ed *I*.

- **ART. 38. , comma 9 Obblighi dei produttori e degli utilizzatori.**

Sono a carico dei produttori e degli utilizzatori i costi per:

- a) il ritiro degli imballaggi usati e la raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari;
- b) la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico;
- c) il riutilizzo degli imballaggi usati;
- d) il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio;
- e) lo smaltimento dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari.

□ **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158**

- **Art.3. Determinazione della tariffa.**

1. Sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.

- **Art. 4 Articolazione della tariffa**

1. La tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.
2. L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'articolo 49, comma 10, del [decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22](#)
3. A livello territoriale la tariffa è articolata con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire, secondo modalità stabilite dal comune.

- **Art. 6. Calcolo della tariffa per le utenze non domestiche.**

1. Per le comunità, per le attività commerciali, industriali, professionali e per le attività produttive in genere, la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 al presente decreto.

2. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze. Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1.

Art. 7 . Agevolazioni e coefficienti di riduzione

2 Per le utenze non domestiche, sulla parte variabile della tariffa è applicato un coefficiente di riduzione, da determinarsi dall'ente locale, proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

3.L'ente locale può elaborare coefficienti di riduzione che consentano di tenere conto delle diverse situazioni relative alle utenze domestiche e non domestiche non stabilmente attive sul proprio territorio.

- **ALLEGATO 1 Tabella 3a**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

	Attività per comuni > 5000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione					
		NORD		CENTRO		SUD	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,43	0,52	0,36	0,44
4	Campeqqi, distributori carburanti,	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74

	impianti sportivi						
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	0,89	1,47	0,90	1,09
10	Ospedali	1,07	1,29	0,82	1,70	0,86	1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,97	1,47	0,90	1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	0,96	1,44	1,01	1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,25	9,84	3,40	10,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le

varie categorie

L. 31/12/1996, n. 675

- **Art. 10. Informazioni rese al momento della raccolta.**

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere previamente informati oralmente o per iscritto circa:

a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;

b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;

c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;

e) i diritti di cui all'articolo 13;

f) il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare, del suo rappresentante nel territorio dello Stato e di almeno un responsabile, da indicare nel soggetto eventualmente designato ai fini di cui all'articolo 13, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è altrimenti conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili ⁽¹⁸⁾.

2. L'informativa di cui al comma 1 può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare l'espletamento di funzioni pubbliche ispettive o di controllo, svolte per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 4, comma 1, lettera e), e 14, comma 1, lettera d).

3. Quando i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1 è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

4. La disposizione di cui al comma 3 non si applica quando l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante dichiari manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si rivela, a giudizio del Garante, impossibile, ovvero nel caso in cui i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. La medesima disposizione non si applica, altresì, quando i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla [L. 7 dicembre 2000, n. 397](#), o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento

Art. 2729 del Codice Civile. Presunzioni semplici.

Le presunzioni non stabilite dalla legge sono lasciate alla prudenza del giudice il quale non deve ammettere che presunzioni gravi, precise e concordanti.

Le presunzioni non si possono ammettere nei casi in cui la legge esclude la prova per testimoni